

**Misure di accompagnamento 2015-16 – Certificazione delle competenze**

Assegnazione finanziamenti D.M. 435/2015

Il progetto affronta nuclei tematici relativi ad aspetti specifici del modello sperimentale di certificazione delle competenze, collegabili anche ad approfondimenti relativi alle Indicazioni 2012.

|  |  |
| --- | --- |
| **Tematiche specifiche (certificazione)**  x Struttura complessiva del modello  x Linguaggio del documento/ genitori  x livelli di competenza, rubriche, ecc.  x strumenti rilevazione delle competenze  x Didattiche per competenza  x Certificazione e diversità | **Raccordi con le Indicazioni 2012**  x Didattica per competenze relative all’asse :   * dei linguaggi * logico-matematico * tecnologico-scientifico   x Valutazione formativa e sommativa  x Competenze di cittadinanza  x competenze digitali |

**Istituto Capofila (Istituto del primo ciclo di istruzione)**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Codice meccanografico | SSIC841007 | |
| Istituto Comprensivo Porto Torres 1 |  | |
| Tel/Fax: | **079/501283** |
| E-mail: | **ssic841007@istruzione.it** |
| Referente | Cognome e nome: | Pietruccia Maria Pilo - Bonaria Passerò |
| Qualifica: | docente |
| Tel. | 3492802650 |
| E-mail: | bonaria.passero@istruzione.it |

|  |  |
| --- | --- |
| Denominazione della rete: | “ In rete per acquisire competenze” |

**Elenco istituzioni scolastiche della rete e numero partecipanti[[1]](#footnote-1)**

(ogni rete è costituita da un massimo di 5 istituzioni scolastiche, con la presenza dei diversi ordini della scuola di base ed eventualmente dei rappresentanti della scuola secondaria di secondo grado del territorio)

|  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| n. | Codice meccanografico | Denominazione istituto | \*  Sperim.  2014-15 | Referente dell’Istituto | N. docenti partecipanti alle attività l |
|  | SSIC841007 | ISTITUTO COMPRENSIVO N. 1 P.TORRES - SCUOLA CAPOFILA | NO | passero’ bonaria | 12 |
|  | SSIC82800R | I. COMPRENSIVO OSILO | NO | GASPA ANTONINA | 12 |
|  | SSEE005006 | DIREZIONE DIDATTICA 5° CIRCOLO  S. PERTINI - SASSARI | NO | PIRAS MARIA | 12 |
|  | SSEE00200P | DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO  SAN GIUSEPPE – SASSARI | NO | MARONGIU LUCIA | 12 |
|  |  |  |  |  |  |
| \* Indicare se la scuola ha aderito nel 2014-15 alla sperimentazione C.M. 3/2015 (Certificazione) | | | tot. | | 48 |

**Gruppo di progetto**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| n. | Istituto | Nominativo | Ordine e grado di scuola / disciplina / qualifica professionale |
|  | I.c porto torres 1 | DAGA MARIELLA  FORMA BRUNA | scuola scuola sec. 1° grado docente MAT/ LETTERE sec. 1° grado docente mat/scie |
|  | I.COMPRENSIVO OSILO | GASPA ANTONINA  LECCIS MERCEDE MARIA | INS SCUOLA PRIMARIA  SCUOLA SEC . 1° GRADO INS. LETTERE |
|  | DIREZIONE DIDATTICA 5 ° CIRCOLO SASSARI | PIRAS MARIA  SABA PIERA | INS SCUOLA PRIMARIA |
|  | DIREZIONE DIDATTICA N. 2 SAN GIUSEPPE SASSARI | MARONGIU LUCIA  LORIGA ANNA MARIA | INS. SCUOLA PRIMARIA |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |
|  |  |  |  |

**prerequisiti di accesso**

|  |
| --- |
| 1. precedenti attività di formazione e ricerca sulle indicazioni nazionali del primo ciclo  * Attività di formazione e ricerca sulle Indicazioni nazionali del 1° ciclo nell’ambito delle misure di accompagnamento Miur/Usr * Attività di formazione /ricerca sulle Indicazioni nazionali del 1° ciclo con altri fondi  1. Precedenti esperienze di ricerca/formazione sui temi delle competenze, o della valutazione, o della certificazione  * precedenti esperienze di ricerca/formazione sulle competenze * precedenti esperienze di ricerca/formazione sulla valutazione * precedenti esperienze di ricerca/formazione sulla certificazione  1. iniziative relative alla continuità del curricolo, alla didattica per competenze, all’innovazione degli ambienti di apprendimento  * iniziative relative alla continuità del curricolo * iniziative relative alla didattica per competenze * iniziative relative all’innovazione degli ambienti di apprendimento  1. Esperienze relative all’uso del modello di certificazione e incidenza nelle pratiche didattiche e nel rapporto con i genitori  * esperienze relative all’uso del modello di certificazione |

|  |
| --- |
| **A ) *PERCORSO DI FORMAZIONE E RICERCA: DESCRIZIONE***  **Bisogni formativi individuati dalla rete**  I processi di riforma educativa in Italia, sia della scuola primaria che di quella secondaria di primo e secondo grado pongono all’attenzione la necessità di sviluppare pratiche didattiche centrate sullo sviluppo di competenze come obiettivo di apprendimento.  Ciò rispecchia il quadro comunitario, che ha conosciuto una accelerazione rilevante nell’ultimo decennio intorno al concetto di competenza attraverso passaggi normativi e raccomandazioni che introducono un nuovo paradigma della formazione, sottolineando la necessità che l’istruzione e la formazione offrano a tutti i giovani gli strumenti per sviluppare abilità per la società della conoscenza .Nonché competenze specifiche che li preparano alla vita adulta e costituiscano la base per la vita lavorativa e per ulteriori occasioni di apprendimento.  Finalità del progetto è, pertanto , fornire ai docenti delle scuole in rete gli strumenti per l’adozione della didattica per competenze come modello generale, **elaborare strumenti per la certificazione e documentazione delle competenze** in continuità tra i diversi ordini di scuola del primo ciclo di istruzione e la diffusione della pratica di valutazione.  Il percorso didattico sarà concentrato sull’asse dei linguaggi, quello matematico e quello scientifico – tecnologico.  Più in particolare:   * Promuovere la progettazione e la sperimentazione di percorsi formativi per competenze; * Favorire la collegialità didattica e valutativa centrata su un approccio per competenze; * Diffondere la pratica della valutazione con particolare riferimento alle competenze considerate anche nell’impostazione delle prove relative all’indagine OCSE PISA; * Sostenere la continuità tra gli ordini di scuola di primo ciclo; * **Realizzare un percorso unitario:** * verticale ( sono presenti sezioni e classi dei tre gradi di scuola, ma con azioni adeguate alle diversità degli alunni); * orizzontale (collegando più attività e azioni didattiche) * trasversale ( facendo interagire apprendimenti, dei diversi campi disciplinari, con i comportamenti metacognitivi e sociali); * Capire come si esplica una competenza di fine ciclo nelle diverse classi. * Collegare il traguardo di sviluppo della competenza scelta con gli apprendimenti disciplinari e trasversali, ma anche i comportamenti metacognitivi e sociali; * Condividere nella comunità professionale non solo gli esiti ma, anche indicatori e descrittori di competenze, oltre che i processi connessi; * Recuperare e sviluppare la riflessione su alcuni temi importanti del fare scuola: documentazione, personalizzazione , valutazione, formazione e certificazione * Valutare la sostenibilità delle proposte didattiche da parte dello studente; * Sostenere la circolazione di strumenti e materiali didattici prodotti dalle scuole partecipanti, che siano utili anche in altri contesti di istruzione e formazione;   Ci si propone pertanto di costruire moduli finalizzati esplicitamente alla elaborazione di un modello di certificazione, curando il linguaggio del documento , strutturandolo per livelli e definendo strumenti di rilevazione delle competenze e certificazione delle diversità; articolandoli sia orizzontalmente rispetto ai diversi ordini di scuola, sia verticalmente, in relazione agli obiettivi di continuità .  Con queste finalità il progetto prevede la formazione dei docenti con un ente formatore che svolgerà il ruolo di agenzia di formazione e fornirà assistenza tecnica ai gruppi di lavoro individuati all’interno delle scuole per la realizzazione della sperimentazione didattica.  **Contenuti del progetto**  Il progetto intende sviluppare e certificare , “ curvando” i curricola e individuando metodologie e strumenti comuni di progettazione , didattici e di valutazione, relativamente a :   1. asse dei linguaggi 2. asse della matematica 3. asse scientifico tecnologico   Per distinguere gli strumenti ( apprendimenti e risorse) dalle azioni a cui sono funzionali si catalogheranno indizi di competenza entro una griglia di INDICATORI e INDICI che permetteranno di costruire le AREE di CERTIFICAZIONE e AUTO-CERTIFICAZIONE della competenza stessa .  Si sperimenteranno inoltre TECNICHE D’AULA per raccogliere indizi e frammenti di competenza :  1. indizi che emergono dal dialogo pedagogico  2. frammenti dalla narrazione metacognitiva: i TEPs (TExtual Productions by pupils)  3. tracce dalle fonti: il principio di enunciato minimo  4. tracce dalla frequentazione dei fattuali/controfattuali e testimonianze dei cambiamenti di registro comunicativo  5. Impronte dal «costruisci la notizia»  6. progetta l’esperimento/apri il protocollo all’esperienza  7. impronte rilevabili dalle mappe mentali  8. indizi rilevabili dagli schemi mentali  9. registrazione della lezione auto-organizzata  10. L’ «osservatore», indizi dai report degli allievi incaricati  11. La scienza/tecnologia nascosta  **b) Esiti formativi ed educativi attesi al termine del percorso sperimentale ( in risposta ai bisogni individuati )**  La formazione vedrà una prima fase attuata attraverso attività seminariali , sia comuni a tutti i docenti delle scuole della Rete, sia specifica di gruppi di lavoro inter/intra rete e si svilupperà con successivi incontri e scambi on line.  Obiettivo dell’attività di aggiornamento è quello di fornire a tutti gli attori della rete il know how necessario all’implementazione del percorso didattico in tutti i suoi aspetti e cioè :   * approccio e progettazione per competenze ; * strategie didattiche finalizzate all’ apprendimento per competenze * organizzazione modulare degli apprendimenti , strumenti di flessibilità organizzativa e didattica; * modalità e strumenti per attuare la valutazione per l’apprendimento; * avere atteggiamenti cooperativi e collaborativi; * favorire lo scambio tra docenti di vari ordini di scuola; * esprimere maggiore rigore nella progettazione , nella scelta di procedure e nella predisposizione dei materiali; * focalizzare gli interventi sollecitando gli obiettivi di apprendimento collegati allo stesso traguardo, modalità e strumenti per la misurazione , valutazione e certificazione degli apprendimenti.   **c)Tipologia delle attività di Formazione per i docenti previste ( seminari, workshop ,gruppi di studio dipartimentali, gruppi di studio verticali-infanzia, primaria, secondaria di 1° grado, conferenze, altro)**  Seminari e interventi di accompagnamento relativi a :   * misurazione, valutazione e certificazione degli apprendimenti * strategie didattiche , utilizzo delle TIC, organizzazione modulare degli apprendimenti * valutazione per l’apprendimento * progettazione per competenze * monitoraggio e valutazione del progetto * gruppi di studio dipartimentali * gruppi di studio verticali * conferenze   **d) Tipologie delle attività didattiche con gli studenti previste ( lavori di gruppo, attività laboratoriali, eventuali lavori on-line, di approfondimento individuale, apprendimento cooperativo, classi aperte, gruppi di interesse, altro.**   * Si intende mettere in campo una seri di azioni che impegnino gli alunni su più versanti ( ascoltare, parlare, organizzarsi e ricercare) attraverso l’utilizzo di sistemi ( iconici, verbali, simbolici, etc…) che richiedono un approccio operativo ( didattica laboratoriale e cooperativa, simulazione, giochi di ruolo) al fine di sollecitare la soluzione di problemi (problem posing e problem solving).   **e) Prodotti che si intendono realizzare ( attività e materiali didattici , pubblicazioni, supporti multimediali, audiovisivi…)**   * Certificazione delle competenze * Unità di apprendimento in verticale * Prove di verifica * Diari di bordo e/o relazioni sul lavoro svolto * Lavori didattici prodotti dagli alunni   **f) Modelli di diffusione ( sito della scuola, depliant , mostre, incontri dedicati…)**   * Realizzazione di un seminario di diffusione * Aggiornamento interno ai soggetti della rete * Raccolta, sistematizzazione, e diffusione di buone prassi nella comunità di pratica e nei portali della Rete * Sito delle scuole coinvolte * Depliant per convegno finale * Materiale illustrativo del lavoro svolto |

**Percorso di formazione e ricerca : tempi**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Attività** |  | **PERIODO DI SVOLGIMENTO** |
| **progettazione**   * Partire da un traguardo di competenze di fine ciclo comune alle discipline coinvolte * Individuare una serie di attività da proporre ,finalizzato al raggiungimento del traguardo e i tempi di attuazione * Predisporre contestualmente la prova di verifica ( compito in situazione) |  | **Dicembre 2015** |
| **avvio**   * Analisi dei bisogni * Predisposizione di eventuali percorsi personalizzati |  | **gennaio 2016** |
| **Attuazione**  **1^ fase : formazione**   * Seminari di formazione con ore frontali * Lavori di gruppo in relazione alle discipline/ambiti disciplinari * Automazione   **2^ fase : attività di ricercazione**   * Gruppiper disciplina/ambito disciplinare di max 6 persone per gruppo individuate tra quelle che partecipano alla prima fase della formazione * Dibattito e confronto   **3^ fase : verifica e valutazione**   * Mettere in pratica le attività previste * Osservare ed auto osservarsi * Prendere appunti , documentare ciò che emerge di significativo * Somministrare la prova di verifica , analizzare le risposte e i comportamenti, valutazione dei risultati attesi | * Definizione delle competenze in uscita dai diversi ordini di scuola * Elaborazione di prove di verifica delle competenze in uscita * Somministrazione di tali prove a classi campione delle scuole in rete * Griglia per la lettura dei risultati * Analisi dei risultati * Restituzione dei risultati ai collegi dei docenti | **gennaio-aprile 2016** |
| **Documentazione e pubblicizzazione**  Si prevede la realizzazione di un incontro convegno in cui pubblicizzare quanto svolto e presentare l’esperienza portata avanti, attraverso la realizzazione di materiale illustrativo a seguito di:   * Riflessione su quanto è stato fatto ; azioni didattiche ; modalità , tempi, analisi dei comportamenti dei docenti e degli studenti;   punti di forza e punti di debolezza delle azioni messe in atto   * Formalizzazione dell’esperienza per categorie( apprendimenti, comportamenti alunni, comportamenti insegnanti, azioni svolte, contesti) al fine di condividere il percorso all’interno della comunità scolastica e con le famiglie * Report con documentazione del percorso * Presentazione dei risultati attraverso una conferenza di servizio * Pubblicazione sul sito * Raccolta, sistematizzazione e diffusione di buone prassi nelle comunità di pratica e nella rete |  | **maggio 2016** |
| **conclusione del percorso**   * Il percorso si concluderà con la condivisione delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti attraverso il convegno di cui sopra e l’ipotesi di percorsi di miglioramento da attivare in rete sul territorio per favorire lo sviluppo di una comunità che apprende |  | **maggio 2016** |

**Costi previsti**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Fondi 440 richiesti al MIUR [[2]](#footnote-2) | ALTRI Fondi [[3]](#footnote-3) |
| Costi docenza  a) esperti, tutor  B) coordinatori, documentalisti, referenti interni  C) rimborso spese |  | 3.390,00  350,00 |
| Spese amministrative e gestionali (max 4%) |  | 160,00 |
| Documentazione e produzione materiale |  | 100,00 |
| Logistica e funzionamento |  |  |
| Altro…………………………………. |  |  |
| tot. |  | 4.000,00 |

Il prodotto finale della ricerca verrà presentato ai collegi dei docenti delle scuole aderenti alla rete e condiviso nel sito ufficiale delle Indicazioni nazionali tramite:

|  |  |
| --- | --- |
| x Relazione scritta  x Repertori, rubriche descrittive  x Presentazione PowerPoint | x Descrizione di attività didattiche  x Registrazioni video o audio  x Descrizione della metodologia di formazione |
| * Altro: ………………………………………………………………………………………………………… | |

Data: Porto Torres 10/10/2015

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Annarita Pintadu

(Firma autografa sostituita da indicazione

a stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, del D.L.vo n. 39/1993)

1. [↑](#footnote-ref-1)
2. 2 Non superiore a 3.000,00 euro [↑](#footnote-ref-2)
3. Specificare gli impegni di spesa aggiuntivi che concorreranno alla realizzazione del progetto e che sono già nel bilancio della scuola o da acquisire attraverso contributi esterni. [↑](#footnote-ref-3)